

**Sondaggio a Ostia**  
I commercianti lidensi  
sulla burocrazia  
«Spesso per noi è un problema»

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Non hanno un buon rapporto con la pubblica amministrazione, temono meno il racket che i partiti politici. Cercano di superare la soglia della «bottega», ma sono attenti più che altro ai problemi della strada in cui lavorano.

Sono gli esercenti di Ostia, così come il dipinge una ricerca commissionata dal Pds a un team di sociologi romani, presentata l'altro ieri al lido proprio nella sede dell'Associazione commercianti. L'indagine, in realtà, ha preso avvio quasi un anno fa, subito dopo la campagna antitangenti nata dalle clamorose denunce di alcuni commercianti stanchi di subire vessazioni da amministratori corrotti - che in poche settimane portò prima all'arresto di numerosi politici e funzionari comunali e poi allo scioglimento del Consiglio circoscrizionale. Il questionario serviva al Pds - come ha spiegato Massimo Di Somma, segretario della sezione di Ostia - proprio per capire cosa è cambiato da parte dei negozianti nel rapporto con la città e la politica, dopo quel movimento civile contro le tangenti.

Il dato più significativo che è emerso dal sondaggio - realizzato dalle sociologhe Simona Berbeschi, Gertrude Donato e Antonella Martini, che hanno selezionato circa cento questionari compilati regolarmente tra i quattrocento raccolti - è forse quello più banale: il peso dei rapporti con l'amministrazione pubblica. Oltre il 60% degli intervistati ha dichiarato di aver avuto problemi l'ultima volta che ha dovuto presentare una richiesta di licenza o di autorizzazione. Tra i disagi più avvertiti, emergono la lentezza dell'iter burocratico (oltre il 44% dei casi), la scarsa informazione sulle procedure (il 26,6%), l'arbitrarietà delle de-

cisioni degli amministratori (17,7%). Circa il 6% dei commercianti riconosce di aver ricevuto richieste di favori o di denaro in cambio di agevolazioni. «Ma va tenuto conto - spiegano le ricercatrici - che i negozianti hanno mostrato molta reticenza, soprattutto per la delicatezza dell'argomento. Però, possiamo supporre che gli abusi della pubblica amministrazione siano più diffusi e desumibili anche dalle altre risposte. Ad esempio, i disservizi lamentati in termini di lentezza e di disinformazione possono essere attribuiti in alcuni casi a tentativi di abuso».

Contrariamente alle previsioni, sembra assente dal panorama commerciale lidense il racket organizzato: il 66% degli intervistati dichiara infatti di non averne pressoché sentito parlare. Una conferma viene anche da Ruggero Picchi, che recentemente ha sostituito Piero Morelli - oggi presidente della Confcommercio romana - ai vertici dell'Ascom: «Sappiamo che il racket non è una minaccia a Ostia - spiega - ma non è un caso: nel quartiere si sono installati esponenti di grosse gang criminali, e la loro presenza paradossalmente ha provocato una diminuzione netta della bassa criminalità». In ogni caso, alla domanda «cosa fare nel caso in cui si subiscono minacce» il 43% ha risposto: «denunciare immediatamente», segno forse che la campagna contro le tangenti non è rimasta un episodio, ma ha contribuito alla crescita del costo detto «senso civico» della categoria.

L'ultima parte del sondaggio analizzava invece il rapporto con i partiti. Alla domanda se le forse politiche sono in grado di rinnovarsi dall'interno, oltre la metà degli intervistati ha risposto seccamente di no.

Caduti nella rete tesa  
dalla Criminalpol  
Vincenzo D'Annibale e Fabio Trotta  
fermati nella zona dell'Eur

Autori in passato di rapine  
ai furgoni della Brink's  
ora erano entrati nel giro  
del traffico di droga

## Arrestati due «uomini d'oro»

### Prese le «menti» della banda dei portavalori

Spese folli in albergo, ricevimenti, viaggi continui in Venezuela. Era il regime di vita dei due capi della «banda della ruspa», Vincenzo D'Annibale e Fabio Trotta, che dagli assalti ai furgoni blindati stavano passando al traffico di stupefacenti. Sono stati arrestati ieri all'Eur dalla Criminalpol romana in sintonia con la mobile di Frosinone. Sul loro capo pendono accuse per rapine miliardarie.

GIULIANO CESARATTO

Traditi dallo champagne, dal via vai di ospiti improbabili, dagli extra che in quattro giorni sono saliti a 38 milioni. Un conto pagato con le manette ai polsi, quello di Vincenzo D'Annibale e Fabio Trotta, passati da un albergo dell'Eur a Rebibbia con l'accusa di essere i capi della «banda della ruspa», quella che negli ultimi anni ha assalato a ripetizione furgoni blindati nel sud del Lazio e ammucchiato bottini miliardari. Uomini dalla rapina facile, condannati per vari reati, latitanti per molti altri, da qualche tempo non si appostavano più, armi e candelotti di dinamite alla mano, sulle strade con la complicità di camion e ruspe per bloccare i furgoni, ma viaggiavano oltreoceano per investire i «risparmi». Uomini d'affari insomma, che avevano scelto il Venezuela per le loro attività legate, sottolineano alla Cri-

minalpol che li ha catturati, a quelle già collaudate del traffico di droga e che, nella provincia pontina, fa capo alle famiglie camorriste Vollaro e Zizzo.

Sono, D'Annibale e Trotta, gli eredi degli «uomini d'oro» della celebre razza nella sede romana della Brink's Securmark all'Aurelio svuotata dieci anni fa di 45 miliardi. E anche loro con la Brink's avevano il conto in sospeso o, più semplicemente, canali tali da conoscere per tempo itinerari e contenuti dei blindati. Tra le loro «imprese» il colpo da 4 miliardi sulle strade di Sezze due anni fa, seguito da quello da 6 miliardi a Sonnino, da un altro da 3 miliardi a Salto di Fondi, dall'ultimo dell'agosto '91 a Castro dei Volsci naufragato in una sparatoria tra banditi e vigilantes portavalori. Entrambi trentenni, entrambi di Ceccano, nel frusinate, di



La rapina avvenuta nel 1984 alla Brink's Securmark

quel paese dove molti hanno, sostengono alla polizia, «la cultura della rapina», viaggiavano con i documenti falsificati di due compaesani incensurati e compiacenti, vantano reati come il tentato omicidio, l'associazione a delinquere, la rapina, lo spaccio di stupefacenti. Sono i «cervelli» della banda della ruspa che contava su almeno una quindicina di uomini, in maggioranza già arrestati.

Coi furgoni agivano soprattutto nel triangolo Roma, Frosinone e Latina, ma non disdegnavano incursioni

«fuori piazza». L'assalto più clamoroso della loro rapida carriera resta quello di Sonnino, provincia di Latina, nel gennaio '91, ancora ai danni di un furgone della Brink's. Bloccato il mezzo blindato convisero le guardie giurate ad aprirlo e a scendere sotto la minaccia di candelotti di dinamite che portarono poi con sé nella fuga miliardaria. Un particolare che insospettì gli inquirenti e che portò all'arresto delle tre guardie per complicità oltre alla taglia di 500 milioni che la Brink's mise sui rapinatori. Al momento dell'arresto avevano con sé 20 milioni in contanti e

sembra stessero aspettando un corriere della droga, proveniente da Caracas. Così infatti, nella redditizia «polvere bianca», intendevano organizzare il riciclaggio dell'enorme bottino strappato alla Brink's e ad altre compagnie di sicurezza. Un bottino che secondo il capo della Criminalpol romana, Nicola Cavaliere, che insieme alla squadra mobile di Frosinone ha coordinato indagini e arresto, «vale qualche decina di miliardi» che avevano scatenati gli interessi delle famiglie camorriste che gravitano tra Latina e Frosinone.



Fiumicino paese

**Comune di Fiumicino**  
Patto d'alternativa  
per la giunta  
Accordo a sedici senza la Dc

Fiumicino. Quando già per il Consiglio comunale di Fiumicino il futuro sembrava segnato - con un patto a quattro tra democristiani e socialisti, Pds e Lista civica «Nord-Siemme» - le carte e le alleanze del municipio litonero tornano a mescolarsi, e riprende quota l'idea di una giunta del sindaco con la Dc all'opposizione.

La vera novità in campo è l'accordo sottoscritto da sedici consiglieri comunali - nove di Alleanza di progresso, la compagine elettorale che riunisce Pds, Pri, Verdi e Popolari per la riforma; quattro della Lista civica, più tre esponenti della Sinistra democristiana in rotta col loro partito - per una giunta costituente del nuovo comune. Una giunta trasversale che, nel giro di un anno, varrà il piano regolatore e lo statuto comunale, assicuri la trasparenza amministrativa e tuteli l'ambiente.

Sedici firme sotto un documento programmatico sono

sufficienti ad aprire la discussione in consiglio, ma non bastano per formare una maggioranza stabile. Nella prossima settimana, dunque, si tenterà di trovare un accordo con i socialisti - o almeno con i deluntiani - e con il Pds. Rifondazione comunista, invece, ha già annunciato che sarà all'opposizione. «Credo che a questo punto ci siano buone possibilità di impedire lo scioglimento anticipato del Consiglio, oltre tutto dando vita ad una giunta che a sinistra - spiega Giancarlo Bozzetto, il candidato di «Alleanza» al ruolo di primo cittadino - vogliamo rinnovare profondamente i metodi, i programmi, le persone. Non ci sono pregiudiziali neanche sulla mia candidatura: ma non ci stiamo a giocare al massacro, il confronto deve avvenire a carte scoperte». Oggi, intanto, i sedici consiglieri presenteranno il loro programma ai cittadini di Fiumicino (alle 10, nella sala Traiano), mentre domani sera saranno alla polisportiva di Fregene. □ M.D.C.

...a robusta, durevole.  
...in auto così? mi ha detto

...concessionaria Skoda  
...ha risposto

**ROMANA TECNOAUTO**  
CONCESSIONARIA IN ROMA

I modelli Skoda sono disponibili in versione Favorit Le 1.3cc. da L. 10.250.000 e Forman Le 1.3cc. da L. 11.850.000.

**CONCESSIONARIA SKODA**  
Sede Commerciale:  
Via San Martino della Battaglia, 60/64 - Tel. 491481 - 4958322  
Vendita, Assistenza, Ricambi:

00179 ROMA - Via Appia Nuova, 1257 - Tel. 7182920-7183954 - Fax 7183101

Ci credo, è Skoda.

**Per saperne di più su Cuba**

L'Associazione Italia-Cuba di Roma propone una serie di incontri sulla realtà politico-economica e culturale dell'isola caraibica.

Scopo degli incontri è quello di fornire degli strumenti per la conoscenza della realtà cubana nel presente momento di crisi del continente Latino-americano.

Gli incontri, la cui partecipazione è gratuita, si terranno nei locali dell'Ass. Italia-Cuba sita in Vicolo Scavolino, 61 (Fontana di Trevi) secondo il seguente calendario:

**2-2-1993 ore 17.30** «L'illegittimità, rispetto al diritto internazionale, del blocco economico Usa verso Cuba» - Relatore prof. Aldo Bernardini.

**16-2-1993 ore 17.30** «L'attualità del pensiero di Ernesto Che Guevara nella Cuba odierna» - Relatore prof. Antonio Moscato.

**3-3-1993 - ore 17.30** «Il sistema sanitario a Cuba» - Relatore dr. Maura Cossutta

**16-3-1993 - ore 17.30** «Il problema agricolo nel continente Latino-americano: l'anomalia cubana». Relatore Massimo De Felice ed altro da definire.

**2-4-1993 - ore 17.30** «Caratteristiche del socialismo cubano». Relatore prof. Giulio Girardi.

ASSOCIAZIONE ITALIA-CUBA DI ROMA  
Vicolo Scavolino (Fontana di Trevi) - Tel. 6795532 - 6795936  
MARTEDI - MERCOLEDI - GIOVEDI  
Dalle ore 17 alle ore 19

**CHE DOMENICA...**

VIDEOUNO presenta:

**ORE 10.30 - VIDEO 1FILM** «LE LUCI DELLA CITTA» regia di Charlie Chaplin con Charlie Chaplin e Virginia Cherril - Presenta in studio Michele Mancini

**ORE 12.00 - DUELLI BIZZARRI** «I TUMORI». Conduce il prof. Mariano Bizzari

**ORE 13.00 - TIME-OUT** Settimanale curioso sul tempo libero, conduce in studio Daniela De Lillo.

**ORE 13.30 - SOTTOCANESTRO** Rubrica settimanale sul Basket, conduce Alfredo Di Giampapaolo.

**ORE 13.45 - ERAGOAL** Vecchie partite di calcio commentate da Mimmo De Grandis e i suoi ospiti.

**ORE 14.15 - QUI SPORT** Trasmissione settimanale dedicata allo sport, conduce in studio Antonio Cresti.

**ORE 14.35 - VIDEO 1FILM** «GRAND HOTEL» regia Edmund Goulding con Greta Garbo e John Barrymore, presenta in studio: Domenico Perica.

**ORE 16.30 - ROBIN HOOD** Trasmissione a difesa dei diritti dei consumatori, conduce Ugo Papi e Manuela Moreno.

**ORE 17.10 - SPORT SERA** Telecronache sportive. Calcio a cinque. Campionato italiano serie A

**ORE 20.30 - VIDEO 1FILM** «ASSUNTA SPINA», regia di Mario Mattoli, con Anna Magnani e Eduardo De Filippo, presenta in studio Nathalie Guetti.

**motovinci**  
**YAMAHA**  
CONCESSIONARIA

**NUOVO**

**YZF750SP**

**l'Unità Vacanze**

MILANO  
Viale Futuro Testi 69  
Tel. 02/6423557 - 66103555

Informazioni:  
presso le librerie Feltrinelli e  
le Federazioni del PCS

**SOSTIENE SOSTIENE LA TUA VOCE**

**ItaliaRadio**

Per iscriverci telefonate a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop. Soci di Italia Radio, piazza del Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.

VIA TIBURTINA 60/64 - TEL. 491481 - 4958322